

Rotary
Distretto 2101 - Italia



Antonio BRANDO
Governatore Distretto 2101
A.R. 2014-25



LA MAGIA
DEL ROTARY
Stephanie URCHICK
International President 2019-21

Camminare INSIEME
SERVIRE con gioia!

Provincia di Salerno
Direzione Provinciale di Salerno
Ufficio Territoriale di Pagani

I Diritto e le Marche da bollo sono stati assai
con delega bancaria F/23

del 06-03-2025 - 11-03-25

Per Euro 289,44

L'anno 2024 il giorno 14 del mese di dicembre alle ore 12,00 presso il Circolo Canottieri Irno di Salerno in Via Porto 41, 84121 Salerno SA si è riunito il direttivo distrettuale per verbalizzare il risultato dello scrutinio quale espressione di voto dei Club del D2101 per la proposta di modifica degli artt. 4, 9 e 10 della Sezione A e dell'art. 1 della Sezione D del Regolamento e per la proposta di modifica degli artt. 12 e 16 dello Statuto. Tale scrutinio è stato eseguito nell'ambito di una riunione del Consiglio Direttivo, aperta a tutti i Presidenti dei Club, debitamente convocata, in forma Ibrida ossia in Video Conferenza ed in presenza presso gli uffici del Segretario esecutivo distrettuali Mario Petraglia il giorno 25 novembre 2024 alle 15,00. Erano presenti fisicamente il Notaio Carlo Carbone, il DG Antonio Brando, il PDG Ugo Oliviero, il DGE Angelo Di Rienzo, il Segretario Esecutivo Distrettuale Mario Petraglia, alcuni presidenti di Club e soci; mentre erano presenti virtualmente (in video Conferenza) altri presidenti dei Club.

Lo scrutinio delle schede di votazione dei Club, pervenute entro e non oltre il 20/11/2024 sulla PEC del Governatore, è stato svolto nel seguente modo: Il segretario esecutivo affiancato dal Notaio e dai membri del Direttivo Distrettuale, attivando la modalità di video conferenza e condividendo il PC, ha eseguito l'accesso sulla PEC del DG Brando. Il segretario esecutivo ha fatto notare al notaio e a tutti i partecipanti che l'accesso alla casella PEC del DG Brando (casella nella quale sono pervenute le votazioni dei Club) è gestita da doppia autenticazione; quindi, è stato necessario inserire la user e la PW e, per ottenere l'accesso, è stato necessario eseguire la seconda autenticazione che prevede l'esecuzione dell'App residente sul cellulare personale del Dg Brando e la relativa autorizzazione. Avvenuto l'accesso, sempre condividendo il PC in VC per assicurare la visione a tutti i partecipanti collegati e ai presenti in sede, il Segretario Esecutivo ha fatto notare la presenza delle PEC ricevute dove la prima era datata 28/10/2024 e l'ultima 21/11/2024 per un totale di 68 PEC inviate dai Club. Accertata la partecipazione alla votazione di un numero di Club superiore a quello prescritto dallo Statuto e dal Regolamento vigenti, il segretario ha illustrato al Notaio e a tutti i partecipanti lo schema realizzato su un foglio xlsx per annotare le votazioni durante lo scrutinio. Terminata la presentazione e constatato che 3 Club hanno trasmesso le pec oltre il termine fissato per cui delle relative espressioni di voto non si terrà conto, si è dato inizio ai lavori di spoglio. Il Notaio ha deciso di iniziare lo scrutinio aprendo la PEC più recente. Quindi si è iniziato ad analizzare singolarmente le PEC e i relativi allegati per scrutinare il voto presente sulla scheda 1 e/o scheda 2, registrando il risultato sul foglio xlsx di cui sopra illustrato. Si evidenzia che tutte le operazioni di spoglio sono state eseguite sempre condividendo il PC in Video Conferenza nonché alla presenza di tutti i partecipanti presenti in sede.

Il risultato dello scrutinio è il seguente:

Club Votanti		Non Votanti		Astenuti
57		11		6
	Scheda 1 Voto favorevole alle modifiche	Scheda 1 Voto non favorevole alle modifiche	Scheda 2 Voto favorevole alle modifiche	Scheda 2 Voto non favorevole alle modifiche
	Proposta di modifica degli artt. 4, 9 e 10 della Sezione A e dell'art. 1 della Sezione D del Regolamento	Proposta di modifica degli artt. 4, 9 e 10 della Sezione A e dell'art. 1 della Sezione D del Regolamento	Proposta di modifica degli artt. 12 e 16 dello Statuto	Proposta di modifica degli artt. 12 e 16 dello Statuto
Totale Voti	62	16	68	9

Dallo schema sopra riportato si evince sia il superamento della percentuale dei voti necessari per ritenere valida l'espressione del voto, sia l'approvazione di entrambe le modifiche.

Rotary

Distretto 2101 - Italia



Antonio BRANDO
Governatore Distretto 2101
A.R. 2024-25

Camminare INSIEME
SERVIRE con gioia!

Il consiglio direttivo distrettuale da mandato al Presidente di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali.

Non appena il Past Governatore avrà ultimato la predisposizione del Rendiconto economico finanziario e patrimoniale relativo all'anno rotariano 2023-2024 il Governatore convocherà, in via telematica, apposita riunione straordinaria del Congresso Distrettuale.

Alle ore 12,30 non essendoci altro su cui discutere, si scioglie la seduta.
Del che è verbale.

Il Presidente del Direttivo Distrettuale

DG Antonio Brando

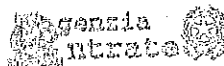
I Membri del Direttivo Distrettuale

PDG Ugo Oliviero

DGE Angelo Di Rienzo

Il Segretario esecutivo Distrettuale

Mario Petraglia



Direzione Provinciale di Salerno
Ufficio Territoriale di Pagani

Atto registrato il 18-03-2025

al n. 125 Serie 3

Versato € 788,88, Settecentottantaotto/88

Il Direttore

Firma su delega del Direttore Provinciale

(Disposizione di servizio n. 91/2023)

e successivo aggiornamento



STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

"DISTRETTO 2101 DEL ROTARY INTERNATIONAL"

Articolo 1 - Denominazione - sede - territorio

E' costituita l'Associazione denominata "Associazione Distretto 2101 del Rotary International", ai sensi degli art. 36, 37, 38 C.C. di seguito indicata come "Associazione". Trattasi di associazione di diritto privato, operante nel territorio italiano, senza scopo di lucro, come tale definita "Ente non commerciale" ai sensi della legislazione italiana.

2) La sede, che al momento della costituzione si trova in Sorrento alla Via Fuorimura n. 20/A, potrà variare di anno in anno e trasferirsi presso altro luogo del territorio di riferimento indicato dal Governatore.

3) Il territorio di riferimento dell'Associazione coincide con quello della Regione Campania.

Articolo 2 - Durata

1) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato, ed è esclusa ogni forma di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Articolo 3 - Finalità

1) L'Associazione non ha fini di lucro, non svolge attività commerciale, agisce ed opera conformemente allo Statuto, regolamento e direttive del Rotary International, ove non in contrasto con la legislazione italiana.

L'Associazione si propone:

- a) di sostenere, con la sua organizzazione e le sue attività, i Rotary Club della Campania nella realizzazione degli scopi del Rotary International;
- b) di facilitare l'amministrazione dei Rotary Club del Distretto da parte del Rotary International;
- c) di favorire la partecipazione dei Club Associati e dei rotariani del Distretto ai programmi e alle attività del Rotary International e della Rotary Foundation;
- d) di promuovere iniziative di carattere umanitario, culturale, di solidarietà e di promozione sociale, a livello locale ed internazionale, nel rispetto dell'autonomia riconosciuta ai Club Associati;
- e) di promuovere la cultura della legalità, dell'etica, della pace fra i popoli e della non violenza;
- f) di promuovere attività tese alla tutela dei diritti civili ed alla elevazione del livello culturale e della qualità della vita delle popolazioni;
- g) di promuovere e tutelare i diritti umani, civili e sociali.
- h) di promuovere la tutela la conservazione ed il restauro di beni storici, architettonici, artistici, ambientali e paesaggistici.

2) L'Associazione assicura la più ampia partecipazione dei Club Associati e dei loro iscritti alla vita associativa e conforma la sua azione ai principi contenuti nei documenti

costitutivi del Rotary International e alle Direttive del Consiglio Centrale del Rotary International.

Per il raggiungimento dei superiori obiettivi l'Associazione potrà:

organizzare incontri, corsi, convegni, forum, congressi, escursioni,
editare pubblicazioni inerenti le proprie attività sotto qualsiasi forma cartacea e digitale e potrà dotarsi di un sito Internet,
erogare contributi ad enti, sussidi, ed aiuti in caso di calamità naturali e finanziare le attività attinenti lo scopo sociale sia direttamente che indirettamente attraverso l'attività della Rotary Foundation, dei club soci e dei loro iscritti,
ricevere contributi e sussidi finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale,
organizzare occasionalmente, nell'ambito dei suoi fini istituzionali, raccolte pubbliche di fondi, al solo scopo solidaristico, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione in occasione di particolari eventi.

Articolo 4 - Associati

1) Sono soci dell'Associazione del Distretto 2101 del RI tutti e solo i Rotary Club del Distretto 2101, posti sul territorio della Regione Campania, riconosciuti dal Rotary International.

L'Associazione è composta dai Club facenti parte del Distretto al momento della sua costituzione in Associazione.

L'aggiunta o la rimozione di uno o più Club dal Distretto, in conformità al Regolamento del RI, si riflette automaticamente sulla composizione dell'Associazione Distretto 2101.

2) La qualifica di Club socio è a tempo indeterminato, ma la perdita dell'appartenenza al RI produrrà la decadenza da socio dell'Associazione.

3) L'ammissione dei Club Rotary all'Associazione è ratificata dal Consiglio Direttivo distrettuale conformemente al regolamento del RI. Sono ammessi all'Associazione i Club Rotary del Distretto 2101, composti da persone adulte e rispettabili che godono di buona reputazione personale e nel proprio ambito professionale, conformemente e nel rispetto delle disposizioni del R.I. e Code of Policies, in tema di compagine sociale e classifiche, ammessi al Club conformemente alle norme in vigore nel R.I., negli Statuti e nei Regolamenti.

4) A tutti i Club Associati e ai singoli rotariani e in regola, di ogni Club associato è riconosciuto il pieno diritto di partecipare alla vita associativa.

Qualsiasi attività prestata a favore dell'Associazione da parte dei Club associati o dei singoli rotariani e, compresi eventuali contributi professionali resi per finalità

associative, sono a titolo gratuito e nessun compenso è dovuto dall'Associazione.

5) La qualifica di Club Associato si perde:

- a) per scioglimento del Club;
- b) in caso di perdita della qualifica di socio del Rotary International;
- c) per morosità, dopo aver attivato le procedure di sollecito al pagamento.

Il Club Associato, in caso di morosità perdurante oltre i 6 mesi, riceverà regolari solleciti di pagamento ai sensi del Regolamento. Qualora la morosità dovesse prolungarsi oltre i termini stabiliti nel Regolamento per il versamento delle quote associative, il Club viene sospeso e non potrà partecipare alle deliberazioni congressuali. Di tale circostanza sarà informato il Rotary International per avviare la procedura di esclusione dalla Associazione e dal R.I.

In caso di esclusione, il Club Associato non ha diritto alla liquidazione della quota, non può pretendere la divisione del fondo distrettuale e non può vantare diritti sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 5 - Quote associative

I Club associati dovranno corrispondere le quote annuali stabilite dal Congresso Distrettuale, o anche in occasione della Assemblea o S.I.P.E.

Gli associati non assumono responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote.

Articolo 6 - Patrimonio dell'Associazione

1) Il fondo di gestione è costituito dalle quote e dai contributi dei Club Associati e di singoli rotariani, di privati, di enti pubblici e di organismi internazionali; da legati, donazioni ed elargizioni di associati o di terzi; da qualsiasi bene mobile o immobile dell'Associazione. Tali beni e proventi costituiscono il "Fondo Distrettuale o Fondo comune", volto a finanziare le attività, l'amministrazione, i progetti elaborati dal Distretto 2101 a fini solidaristici, di servizio, validi a perseguire programmi educativi e umanitari, e, comunque, utili al raggiungimento degli scopi sociali.

2) In nessun caso i singoli Club Associati possono chiedere la divisione del fondo comune, nè pretendere la restituzione della quota.

3) Durante la vita dell'Associazione è fatto tassativo divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale e beni di proprietà dell'Associazione, ai suoi associati, ai dirigenti o rotariani, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

4) La quota è intrasmissibile e non rivalutabile.

Articolo 7 - Esercizio sociale

- 1) L'esercizio sociale inizia il primo Luglio di ogni anno e termina il trenta di Giugno dell'anno successivo.
 - 2) E' fatto obbligo di redigere annualmente il rendiconto preventivo economico-finanziario da presentarsi in occasione dell'Assemblea;
 - 3) E' fatto obbligo di redigere annualmente il rendiconto economico-finanziario consuntivo che dovrà essere presentato al Congresso dei Club Associati che si terrà l'anno successivo alla chiusura dell'esercizio di riferimento.
 - 4) Il rendiconto economico e finanziario e patrimoniale dovrà comprendere tutte le voci di entrate e di uscite sostenute nel corso dell'esercizio raggruppate per tipologia di attività e di spesa.
 - 5) Tutte le cariche sociali e dirigenziali e tutti gli eventuali incarichi devono essere affidati esclusivamente a soci dei Club Associati.
- Tutte le cariche sociali e dirigenziali sono a titolo gratuito e non possono essere erogate indennità, compensi comunque denominati o gettoni di presenza. Possono essere rimborsate solo le spese effettive sostenute per lo svolgimento dell'incarico e quelle anticipate in nome e per conto. In ogni caso tutte le spese devono essere previamente autorizzate dal Governatore in carica del Distretto 2101, che è anche il Presidente dell'Associazione, regolarmente documentate ed attinenti comunque all'attività dell'Associazione.

Articolo 8 - Organi dell'associazione -

Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea di Formazione Distrettuale;
- il Congresso Distrettuale (assemblea dei Club associati riuniti in congresso);
- il Presidente (Governatore in carica);
- il Vice Presidente, nominato dal Governatore tra i Past Governor del Distretto;
- il Consiglio Direttivo Distrettuale;
- la Consulta dei Past Governor;
- la Commissione di Revisione.

Articolo 9 - Assemblea di Formazione Distrettuale -

E' momento istituzionale di confronto e analisi dell'attività dell'Associazione avente come finalità la preparazione e l'aggiornamento dei Presidenti Eletti e dei soci chiamati a ricoprire incarichi di rilievo nel nuovo anno sociale.

E' presieduta e convocata una volta all'anno dal Governatore, preferibilmente prima del Congresso.

L'ordine del giorno e la direzione dei lavori, la cui durata non deve superare una giornata, sono affidati al Governatore Eletto.

L'Assemblea di Formazione Distrettuale esamina, ed approva, il rendiconto economico, finanziario preventivo, e la quota

associativa e le modalità di pagamento per l'anno sociale successivo.

L'assemblea è costituita con la presenza di 1/3 dei Club Associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti rappresentati dai Presidenti eletti o dai soci del club da questi delegati.

Articolo 10 - Congresso Distrettuale

Il Congresso Distrettuale ha lo scopo di riunire i soci e i leader della Comunità del Distretto per ispirare un maggiore coinvolgimento con il Rotary, rafforzare le relazioni esistenti e mostrare l'impatto e la portata del Rotary nel mondo.

- 1) E' composto da tutti i Club Associati in regola con il versamento delle quote associative;
- 2) Elegge e nomina il Delegato al Consiglio di Legislazione del Rotary International, in mancanza di specifica Commissione di nomina nel rispetto di quanto previsto dal R.I.;
- 3) elegge e nomina il membro della Commissione di nomina del Consigliere del R.I., nel rispetto di quanto previsto dal R.I.;
- 4) ratifica nomine effettuate in esecuzione di statuti e regolamenti distrettuali;
- 5) delibera annualmente circa l'approvazione del rendiconto economico, finanziario e patrimoniale consuntivo dell'esercizio dell'anno precedente;
- 6) delibera, su proposta del Presidente (Governatore), eventuali contributi straordinari;
- 7) delibera su ogni atto di gestione straordinaria proposto dal Presidente (Governatore);
- 8) delibera lo scioglimento dell'Associazione e sulle modalità della liquidazione;
- 9) delibera su tutte le questioni di interesse dell'Associazione rimesse al suo esame da parte del Governatore.

Articolo 11

- Convocazione e votazioni del Congresso Distrettuale

- 1) Il Congresso Distrettuale è presieduto dal Presidente (Governatore in carica).
- 2) E' convocato almeno una volta l'anno dal Presidente (il Governatore in carica) e può svolgersi in modalità telematica ove necessario.
- 3) L'ordine del giorno è deliberato dal Presidente dell'Associazione.
- 4) La convocazione è comunicata a tutti i Club associati a mezzo lettera o con posta elettronica da recapitare ai Presidenti dei Club associati, almeno trenta giorni prima dell'evento.
- 5) Ciascun Club partecipa al Congresso Distrettuale con un numero libero di rotariani, ed avrà almeno un delegato; i

club con più di 25 soci avranno un ulteriore delegato per ogni altri 25 soci o frazione superiore a 12 con diritto ad esprimere un voto ciascuno, ma tutti eguali fra di loro.

6) Il Congresso è validamente costituito se rappresentato, attraverso i delegati, da un numero pari almeno a 1/3 dei Club associati; la seduta amministrativa delibera con il voto favorevole della metà + 1 degli aventi diritto.

7) Le deliberazioni del Congresso sono adottate dalla maggioranza dei presenti con diritto al voto, salvo nei casi specifici previsti dal presente Statuto.

8) Per le elezioni a qualsiasi carica dell'Associazione, le votazioni, sono a scrutinio segreto, mentre per tutte le altre il voto deve essere palese.

9) È garantita la pubblicità di ogni delibera adottata dal Congresso.

10) E' diritto di ciascun socio di ogni Club Associato, in regola con i versamenti delle sue quote, di partecipare al Congresso Distrettuale con il diritto di esprimere le proprie osservazioni e senza diritto di voto, su tutte le questioni sottoposte a votazione al Congresso Distrettuale.

Il Governatore può anche convocare una seduta amministrativa straordinaria, da tenersi alla data e nel luogo stabiliti dal governatore purché notificata ai club del distretto con almeno 21 giorni di preavviso. Se la maggioranza dei club richiede una seduta amministrativa straordinaria, specificando gli argomenti all'ordine del giorno, la stessa deve essere convocata dal Governatore entro otto settimane dalla richiesta.

Articolo 12

- Presidente e Vice Presidente dell'Associazione -

1) Il Governatore in carica del Distretto 2101 è di diritto il Presidente dell'Associazione Distretto 2101 e ne ha la rappresentanza legale.

Il suo mandato inizia il 1° luglio e termina il 30 Giugno dell'anno successivo.

2) Il Governatore è il rappresentante del Rotary International nel Distretto ed è scelto secondo le regole previste dalla Commissione di nomina per la designazione del Governatore, salvo nei casi in cui si proceda con votazione al Congresso Distrettuale.

3) Il Governatore nella sua qualità di Presidente dell'Associazione convoca e presiede il Congresso Distrettuale, il Consiglio Direttivo Distrettuale e qualunque altra riunione avente valenza distrettuale.

Convoca e presiede la Consulta dei Past Governor.

4) Poteri del Presidente dell'Associazione (il Governatore):

- Promuove e coordina le attività associative;
- Cura i rapporti internazionali e nazionali con il Rotary International e con gli altri Distretti, con le altre Associazioni e gli organismi politici ed istituzionali;

- Dirigente - Distretto
- Conferisce gli incarichi che ritiene opportuni per la realizzazione dei fini dell'Associazione e, in conformità al piano direttivo distrettuale, nomina i suoi collaboratori e ne attribuisce le deleghe; nomina le Commissioni Distrettuali, fissandone obiettivi e compiti;
 - Autorizza le spese ordinarie e, sentito il Consiglio Direttivo Distrettuale, le spese straordinarie, le convenzioni e i contratti di durata pluriennale;
 - Svolge ogni altro compito rimesso ai Governatori distrettuali dal Rotary International;
 - Predispone e redige il Rendiconto economico finanziario e patrimoniale annuale relativo al periodo del suo mandato che deve essere sottoposto per le relative delibere al Congresso Distrettuale dell'anno successivo; Il Rendiconto economico finanziario e patrimoniale è trasmesso al Governatore in carica entro i 3 mesi successivi alla cessazione del mandato ed è approvato dal Congresso distrettuale, che può svolgersi anche in modalità telematica, entro i successivi 3 mesi;
 - Dispone il trasferimento della sede sociale dell'Associazione in relazione alle sue esigenze;
 - Assume impegni a nome dell'Associazione (Distretto);
 - Ha poteri di ordinaria amministrazione per la gestione dell'Associazione ivi compresa l'apertura di conti correnti di corrispondenza (bancari e postali). Non gli è consentito contrarre mutui a nome dell'Associazione;
 - Ha il potere di delega, determinandone le modalità d'esercizio.

5) Vice Presidente dell'Associazione è il Past Governor nominato dal Governatore tra i Past Governor del Distretto che, in caso di temporaneo impedimento del Presidente, ne esercita le funzioni di ordinaria amministrazione.

Articolo 13 - Il Consiglio Direttivo Distrettuale

E' composto dal Governatore in carica, dal Governatore eletto, dall'immediato P.D.G., ed è presieduto dal Governatore in carica (Presidente dell'Associazione).

L'immediato P.D.G. ed il Governatore eletto, in caso di dimissioni o di accertata impossibilità, sono sostituiti da un Past Governor indicato dalla Consulta a maggioranza. La sostituzione del Governatore eletto dura sino all'elezione del nuovo Governatore eletto.

1) Il Consiglio Direttivo Distrettuale è organo esecutivo con i seguenti compiti:

- a) Assicura la continuità amministrativa dell'Associazione;
- b) Cura la concreta attuazione delle direttive del Presidente (Governatore) e, per espresso mandato, del Congresso Distrettuale;
- c) Adotta tutti gli atti di gestione autorizzati dal Presidente (Governatore);
- d) Ratifica l'ammissione dei Club associati all'Associazione;
- e) Propone progetti distrettuali pluriannuali;

- f) Propone eventuali contribuzioni straordinarie e modifiche della quota associativa;
- g) Delibera su ogni argomento all'ordine del giorno.
- 2) Gli atti di gestione straordinaria dell'Associazione obbligano i singoli Club associati solo se approvati dal Congresso Distrettuale.
- 3) Il Consiglio Direttivo Distrettuale è convocato dal Presidente (Governatore) anche telematicamente con un preavviso di sette giorni o, in caso di urgenza, anche di tre giorni, e delibera a maggioranza con la presenza del Governatore, pure votante.
- 4) Su invito del Presidente (Governatore) può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo Distrettuale, senza diritto di voto, il Governatore (designato)nominato.
- 5) Delle riunioni del Consiglio Direttivo Distrettuale deve essere redatto il verbale che deve essere trascritto in apposito registro depositato presso la sede dell'Associazione, tenuto a cura del Segretario Distrettuale, a disposizione di tutti i Club associati.

Articolo 14 - Consulta dei Past Governor

La Consulta dei Past Governor è composta dagli ex-Governatori che continuano ad essere soci ATTIVI di un Club del Distretto 2101.

- 1) La Consulta è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione (Governatore) dopo l'Assemblea Internazionale del Rotary ed entro un mese dalla conclusione della stessa.
- 2) La Consulta è organo consultivo del Governatore e del Consiglio Direttivo Distrettuale e può essere sentita dal Presidente dell'Associazione (Governatore) su ogni questione ed esprimere pareri non vincolanti.
- 3) La Consulta è presieduta in ogni riunione dal Presidente dell'Associazione (Governatore in carica) o da un ex Governatore suo delegato.
- 4) La Consulta si riunisce su convocazione del Presidente dell'Associazione (Governatore in carica), che ne presiede ogni riunione ogni volta che da quest'ultimo sia ritenuto necessario e si esprime a maggioranza dei suoi componenti. Può essere altresì convocata dal suo Presidente, Governatore in carica, se di ciò sia richiesto da almeno un terzo (1/3) dei membri della Consulta a mezzo di istanza scritta, anche telematica, che indichi chiaramente gli argomenti da discutere. La Consulta deve essere convocata dal Governatore in carica se di ciò sia richiesto da almeno la metà + 1 dei suoi membri a mezzo di istanza scritta, anche telematica, che indichi chiaramente gli argomenti da discutere; in tal caso il Governatore convoca la Consulta entro 40 (quaranta) giorni dal ricevimento della richiesta.
- 5) Le riunioni in presenza della Consulta possono essere sostituite da comunicazioni e deliberazioni a distanza

tramite posta elettronica o altri sistemi informatici e telematici.

Articolo 15 - Commissione di Revisione

La Commissione di revisione è composta da tre revisori contabili individuati preferibilmente tra soci e nominati in occasione del congresso distrettuale indicati uno dal Governatore in carica, il secondo dal Governatore eletto, il terzo dal Governatore nominato. Essi dovranno esseré iscritti all'Albo dei Revisori contabili. La Commissione revisiona il rendiconto annuale dell'Associazione. I suoi componenti rimangono in carica un anno e sono rieleggibili.

Articolo 16 - Modifiche dello Statuto

- 1) Le modifiche al presente Statuto sono proposte dal Presidente dell'Associazione (Governatore) o di sua iniziativa o su richiesta del Consiglio Direttivo Distrettuale o da 1/3 dei Club Associati, o nel caso intervenga una norma di legge italiana.
- 2) Le modifiche devono essere conformi con lo Statuto, il Regolamento e le Direttive del Rotary International.
- 3) La proposta di modifica si intende approvata dal Congresso Distrettuale o dai Club con voto espresso per corrispondenza o con altra modalità telematica se ha partecipato alla votazione la maggioranza assoluta dei Delegati dei Club associati e con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.
- 4) Le modifiche allo Statuto ed al Regolamento Distrettuale entrano in vigore il giorno dopo la loro approvazione.

Articolo 17

- Scioglimento dell'Associazione -

Lo scioglimento dell'Associazione interviene:

- a) se ingiunto dal Consiglio Centrale del Rotary International;
- b) se deliberato con voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei Club Associati e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Lo scioglimento è ratificato dal Congresso Distrettuale.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione che residua all'esito della liquidazione è devoluto alla Rotary Foundation o ad altra Associazione con finalità analoghe, comunque di pubblica utilità.

Il Presidente dell'Associazione (il Governatore) informa il Consiglio Centrale del Rotary International della decisione dello scioglimento presa dai Club Associati e consegna al Segretario Generale del Rotary International un rapporto finale sull'avvenuto scioglimento.

Articolo 18 - Regime fiscale

Al fine di consentire all'Associazione di poter usufruire del regime fiscale di favore previsto dall'art. 148 del D.P.R. n. 917/86 e dall'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972, si confermano le clausole indicate dallo stesso art. 148 del TUIR, ottavo

comma, che, di volta in volta, sono state recepite specificatamente nei singoli articoli di riferimento del presente statuto:

- è fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, così come previsto dal precedente art. 6, commi 2 e 3;
- in caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto, a norma del precedente art. 18, alla Rotary Foundation o ad altra associazione con finalità analoghe, ovvero a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23/12/1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- il rapporto associativo e le modalità di associazione sono uniformi per tutti i soci dell'Associazione e sono volti a garantire l'effettività del rapporto medesimo, essendo esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa dell'Associazione; inoltre, tutti i soci dell'Associazione hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, nonché per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione medesima;
- obbligo di redazione ed approvazione del rendiconto economico, finanziario e patrimoniale annuale, sia preventivo che consuntivo, a norma dei precedenti artt. 7, 9 e 10;
- la disciplina della libera eleggibilità degli organi direttivi, del principio del voto singolo di cui all'art. 2532 comma 2 del codice civile, della sovranità dell'assemblea degli associati, nonché la disciplina della loro ammissione o esclusione, così come i criteri e le idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni nonché dei bilanci e rendiconti, sono regolamentati nei precedenti artt. 9, 10 e 11;
- la quota contributiva annua non è trasmissibile né rivalutabile, a norma del precedente art. 6 comma 4.

Articolo 19 - Norme finali e transitorie

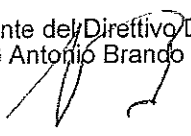
Nel caso dovessero insorgere controversie all'interno dell'Associazione, i Club Associati e i singoli rotariani dovranno promuovere procedure di soluzioni amichevoli, la mediazione e l'arbitrato secondo le regole previste dal Rotary International.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano i principi e le regole contenute nei documenti costitutivi e nelle direttive del Rotary International, compatibili con le Leggi vigenti.

L'adeguamento delle disposizioni del presente Statuto alle norme dei documenti costitutivi e alle direttive del Rotary

International è demandato al Presidente dell'Associazione (il Governatore) che informa tempestivamente i Club Associati. Nel caso dovessero evidenziarsi contrasti tra quanto previsto nel presente Statuto e le disposizioni indicate dal Regolamento, e/o Statuto del Rotary International, prevalgono le disposizioni del R.I.

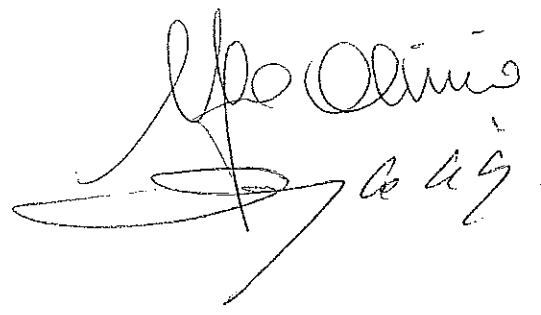
Il Presidente del Direttivo Distrettuale
DG Antonio Brando



Il Segretario esecutivo Distrettuale
Mario Petraglia



I Membri del Direttivo Distrettuale
PDG Ugo Oliviero
DGE Angelo Di Rienzo



REGOLAMENTO DELLA ASSOCIAZIONE

"DISTRETTO 2101 DEL ROTARY INTERNATIONAL"

REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Il Regolamento è composto da quattro sezioni corrispondenti ai seguenti argomenti:

- Elezione del Governatore distrettuale (Sezione A)
- Riunioni periodiche nel Distretto (Sezione B)
- Contabilità e gestione amministrativa (Sezione C)
- Altre norme (sezione D)

SEZIONE A DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Elezione del Governatore distrettuale.

REGOLAMENTO PER LA DESIGNAZIONE ALLA CARICA DI GOVERNATORE

A - Art.1:

Procedura per la designazione alla carica di Governatore: norme Generali

Per i tempi e le modalità della designazione del Governatore si richiamano, anzitutto, le indicazioni contenute nel Regolamento del R.I. ai capitoli 12.030, 15.050, 16.010, 16.020, con particolare riferimento all'art. 13.010, relativo al divieto di campagna elettorale. In particolare, si ricorda l'obbligo della Commissione di scegliere quale Governatore il migliore candidato possibile, anche se non proposto da nessun Club, per cui i suoi componenti non possono accettare mandato vincolante.

A - Art. 2: Norme particolari

Ad integrazione di quanto previsto nel Regolamento del R.I. al punto 16.020 (al momento di entrare in carica il governatore distrettuale deve aver preso parte all'assemblea internazionale per l'intera sua durata, essere stato rotariano per almeno sette anni e continuare ad avere tutti i requisiti di cui al comma 16.010), il candidato deve aver svolto il ruolo di Presidente di Club almeno da tre anni rotariani, da calcolarsi al momento della scadenza del termine di presentazione delle candidature. Inoltre, il candidato deve aver ricoperto e svolto con ricchezza di risultati incarichi di responsabilità distrettuale ed aver partecipato assiduamente agli incontri distrettuali e comunque a non meno di due congressi e/o assemblee nel corso degli ultimi tre anni. La scelta del candidato avverrà attraverso la valutazione di tutti i titoli e della presentazione orale sul programma proposto da ciascun candidato.

A - Art. 3:

Presentazione delle candidature da parte dei Club

Ogni Club del Distretto può presentare la candidatura di un proprio Socio il quale dovrà possedere i requisiti previsti dal Manuale di Procedura e Regolamento del R.I. vigenti e dal precedente art. 2, quelli aggiuntivi indicati nel presente regolamento ed essere disponibile all'impegno richiesto dal servizio di Governatore Distrettuale. La proposta di designazione di un proprio socio attivo deve essere discussa ed approvata, in forma di risoluzione, nel corso di una riunione normale del Club, a valere come assemblea ordinaria, deve pervenire al Governatore Distrettuale entro il termine indicato e deve essere corredata da:

- 1) certificazione del Segretario del Club proponente dalla quale risulti che la proposta di designazione è stata discussa ed approvata nel corso di una risoluzione normale del Club;
- 2) attestazione del Presidente del Club di appartenenza del Socio candidato dalla quale risulti:
 - a) che lo stesso è socio attivo di un Club del Distretto che funziona regolarmente e che alla chiusura dell'anno sociale precedente a quello della candidatura non aveva pendenze nei confronti del R.I. e/o del Distretto;
 - b) che è Socio attivo in regola del Club proponente;

- c) che possiede tutti i requisiti di frequenza e di appartenenza al Club e che gode di buona reputazione nella Comunità territoriale del Club proponente, particolarmente per quanto riguarda la categoria di appartenenza;
 - d) che è stato presidente di un Club, almeno da tre anni rotariani, per un intero mandato, ed ha ricoperto e svolto con ricchezza di risultati incarichi di responsabilità distrettuale ed ha partecipato assiduamente agli incontri distrettuali e comunque a non meno di due congressi e/o assemblee nel corso degli ultimi tre anni;
- 3) dai seguenti altri atti redatti e sottoscritti dal candidato:

- a) n. 2 copie del curriculum vitae nel quale vengano particolarmente evidenziate le attività professionali, sociali e rotariane effettuate nel Distretto. Una delle due copie del curriculum va depositata con busta chiusa esterna al plico affinché il Governatore in carica possa, in via riservata, inviarla e condividerla tra i soli membri della commissione di designazione con anticipo sulla procedura di cui anche ai seguenti artt. 6 e 8, mentre l'altra copia va inserita nel plico chiuso;
- b) una dichiarazione dalla quale risulti di essere disposto ed idoneo ad assumersi le responsabilità e gli impegni connessi alla carica di Governatore secondo quanto stabilito dal regolamento del R.I.
- c) certificato medico attestante la capacità fisica di poter svolgere i compiti per cui è candidato;
- d) autocertificazione attestante la buona conoscenza scritta e parlata di almeno una lingua straniera;
- e) autocertificazione attestante la buona conoscenza degli strumenti informatici;
- f) ulteriore documentazione che il Club proponente o il candidato ritengano utile trasmettere al fine di meglio illustrare e dimostrare le qualità del candidato.

Nessuna candidatura deve essere avanzata prima che essa venga richiesta dal Governatore al Club, entro i limiti di tempo e con le modalità dal Governatore stesso stabiliti.

A - Art. 4: La Commissione di designazione

- a) composizione e diritto di voto;
 - b) procedura per la individuazione dei componenti, sua costituzione e designazione dei componenti.
- a) composizione e diritto di voto:

Il Governatore sarà designato da una Commissione composta da un componente di diritto e da dieci componenti sorteggiati.

E' componente di diritto il past Governatore più recente d'incarico, che permane socio attivo di un Club del Distretto.

I componenti designati sono:

- quattro past Governatori di precedenti anni, soci ordinari di un Club del Distretto;
- sei past presidenti rappresentanti i Club del Distretto.

Il Governatore in carica presiede la Commissione e svolge le funzioni di Responsabile della procedura, senza diritto di voto, mentre il Governatore Eletto funge da Segretario, senza diritto di voto.

Tutti i componenti della Commissione di designazione devono partecipare ai lavori senza vincolo di mandato, avendo, ognuno di loro, diritto ad esprimere un voto.

- b) procedura per la individuazione dei componenti, sua costituzione e designazione dei componenti:

Il Governatore svolge gli atti necessari per costituire la Commissione di designazione attraverso le seguenti fasi sequenziali:

- chiamata del PDG a far parte della Commissione quale componente di diritto.

Contestualmente viene individuato il PDG che lo ha preceduto, che farà parte della Commissione quale membro di diritto in caso di indisponibilità del PDG avente diritto, e così di seguito in caso di indisponibilità anche di tale PDG.

In caso di mancata comunicazione della propria indisponibilità entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione, si intende che il PDG ha accettato di fare parte della Commissione.

Sempre di seguito, si procederà alla individuazione degli altri quattro PDG che faranno parte della Commissione.

I quattro past Governatori componenti designati dalla Commissione e i quattro past Governatori supplenti saranno sorteggiati dal Governatore in carica alla presenza del Governatore Eletto, verbalizzante, e del Segretario verbalizzante. Il Governatore chiama a far parte della Commissione di designazione i quattro PDG così sorteggiati e chiede ai PDG sorteggiati come supplenti di dare la loro disponibilità a sostituire in caso di

impedimenti dell'ultima ora i PDG sorteggiati. Entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione ogni PDG può comunicare la eventuale indisponibilità a far parte della Commissione al Governatore, il quale chiama altrettanti PDG sorteggiati, in ordine, come supplenti.

Un PDG che si trasferisse dal club di appartenenza ad altro club non potrà far parte della commissione di nomina se non saranno trascorsi almeno sei mesi fra la data di ammissione al nuovo club e la data di avvio ufficiale della procedura di designazione nel caso che tra i candidati sia presente un socio del suo club di provenienza.

- designazione dei rappresentanti dei Club del Distretto.

I sei rappresentanti dei Club che faranno parte della Commissione di designazione sono indicati da altrettanti Club del Distretto, sorteggiati, nella medesima giornata, tra i Club del Distretto in proporzione al numero dei soci. Non potranno essere sorteggiati i Club che hanno espresso un PDG, membro della commissione, anche se supplente. Ogni Club ha la possibilità di essere sorteggiato e ogni Club dispone di almeno un voto. I Club con una compagine sociale superiore ai 25 soci hanno diritto ad un'ulteriore possibilità supplementare di essere sorteggiati, per ogni altri 25 soci o frazione rilevante di essi (frazione di essi superiore a 12 soci).

Per il conteggio dell'effettivo fa fede il numero dei soci indicati sulla fattura più recente prima della data prevista per la votazione (reg. RI 15.050.1).

Nell'ipotesi in cui uno stesso Club venga estratto a sorte una seconda volta, si procederà ad un'ulteriore estrazione fino al raggiungimento del numero di rappresentanti di Club previsto. Il sorteggio dei Club che invieranno un proprio rappresentante alla riunione della Commissione sarà effettuato in apposita o apposite riunione/i convocata/e e presieduta/e dal Governatore in carica, alla quale prenderanno parte il Governatore eletto ed il Segretario Distrettuale. Un Club che sia stato sospeso dal Consiglio Centrale non ha diritto. Non possono far parte della Commissione i past Governatori e i rappresentanti di quei Club che abbiano espresso un proprio socio attivo come candidato all'incarico di Governatore. In ogni caso non possono far parte della Commissione, sia come componenti di diritto sia come componenti designati, più soci di uno stesso Club.

A - Art. 5: I rappresentanti dei Club del Distretto

Ogni Club sorteggiato designerà due propri rappresentanti uno dei quali con funzione di supplente (da sostituire il primo in caso di impedimento dell'ultima ora) individuando entrambi nell'ambito dei propri past presidenti fra quelli che abbiano esercitato tale funzione nel Club stesso, e che non siano PDG e che non siano designati al servizio di Governatore distrettuale, che non ricoprano la carica di Assistente del Governatore e di Istruttore o formatore distrettuale e che comunque abbiano svolto per un intero anno rotariano le mansioni loro affidate ed abbiano offerto la propria disponibilità.

A - Art. 6: Presentazione della documentazione

Il Governatore in carica provvede a ricevere, certificandone la presentazione entro i termini stabiliti, i plichi a lui indirizzati, all'esterno dei quali va chiaramente indicato il nome del Candidato ed il suo Club di appartenenza con la dizione completa non equivoca del Club e all'interno dei quali vanno poste due buste, la prima sigillata con all'interno tutta la documentazione relativa alla candidatura (compresa una copia del curriculum vitae e rotariano del candidato con la sua sigla autografa su ogni pagina e la sottoscrizione nell'ultima), la seconda chiusa ma apribile dal Governatore in carica in apposita riunione col Governatore eletto e il Segretario Distrettuale e contenente il solo curriculum vitae e rotariano di ciascun candidato con la sua sigla autografa su ogni pagina e la sottoscrizione nell'ultima. Sulla prima busta il Club oltre al nome del candidato e del Club scriverà "busta contenente la documentazione del candidato". Sulla seconda busta oltre al nome del candidato e del Club scriverà "busta contenente il solo curriculum vitae e rotariano del candidato".

Tali curricula sono senza indugio inviati per corrispondenza o per posta elettronica ai componenti la commissione di designazione perché ne prendano visione. Di tale riunione e dell'avvenuto invio da parte del Governatore in carica dei curricula è redatto verbale a cura del Governatore eletto.

A - Art. 7: Impedimento del Governatore in carica

In caso di impedimento del Governatore, egli sarà sostituito dal più anziano dei PDG, anzianità di incarico rotariano, scelto tra quelli che non siano stati selezionati quali membri della Commissione medesima, mentre se dovesse risultare impedito il Governatore Eletto verrà sostituito da quello Designato. In caso di impedimento dell'ultima ora di uno o più PDG designati, agli stessi subentreranno i PDG supplenti nell'ordine di cui al sorteggio, mentre in caso di impedimento dell'ultima ora di uno o più past presidenti rappresentanti dei club designati, gli stessi saranno sostituiti quali componenti della Commissione dai rispettivi past presidenti supplenti indicati dai club.

A - Art. 8: Riunione della Commissione

La riunione della Commissione viene convocata dal Governatore nel luogo e nelle date più opportuni e da lui presieduta, tramite comunicazione ai componenti della Commissione e a tutti i Candidati almeno 15 giorni prima, effettuabile anche con mezzi informatici.

Preliminarmente il Governatore, responsabile della procedura, il Governatore eletto, segretario verbalizzante, e il Segretario Distrettuale, in seduta aperta al pubblico, verificano la correttezza amministrativa della documentazione presentata che viene portata all'attenzione della Commissione per l'ammissione dei Candidati. La prima fase della riunione, aperta al pubblico, viene dedicata alla lettura dei Curriculum vitae e rotariano di ciascun Candidato. Successivamente, il Governatore, sempre in seduta aperta al pubblico, invita, in ordine cronologico di presentazione della domanda, ciascun Candidato ad esporre sinteticamente, al cospetto dell'intera Commissione, il proprio programma da svolgere nell'anno di servizio.

Al termine di tutte le presentazioni orali, il Governatore, invita il pubblico e tutti gli astanti non componenti la Commissione di designazione ad uscire dalla stanza e prosegue, da questo punto e sino alla chiusura dei lavori, in seduta riservata. Il Governatore invita quindi i componenti la Commissione ad esprimersi su ciascun Candidato evidenziandone con chiarezza le caratteristiche professionali e rotariane. Il pensiero sui candidati espresso da ciascuno dei Componenti la Commissione e la eventuale libera discussione che tra loro possa da ciò scaturire è sinteticamente riportata nel verbale della riunione. Al termine della discussione il Governatore invita i Componenti ad esprimere con voto segreto la propria decisione.

L'assenza del Candidato alla presentazione orale, anche con motivate giustificazioni, costituisce automatica esclusione del Candidato dalla procedura di designazione. Il Governatore Eletto curerà la verbalizzazione dell'intera seduta che sarà conservata agli Atti del Distretto dal Governatore in carica. Ove condizioni eccezionali non consentissero la procedura in presenza, la stessa sarà effettuata su adeguata piattaforma informatica.

A - Art. 9: Votazione

Ad ogni votazione in cui la maggioranza (sei voti) non sia stata raggiunta da alcun Candidato, viene escluso il Candidato che ha riportato il minor numero di voti (compreso lo zero), o i Candidati che hanno riportato lo stesso minor numero di voti, sino all'eventuale ballottaggio tra i due Candidati che hanno ottenuto il maggior numero di consensi. In tale ultimo caso risulterà eletto il candidato che, in un massimo di tre successive votazioni, ha conseguito almeno 6 voti. Ove per l'esclusione per il mancato possesso dei requisiti o dei documenti di uno o più candidati, rimanesse un solo candidato, si dovrà procedere comunque alla votazione e il candidato sarà designato se otterrà almeno sei voti. Se, nel corso di una votazione, più candidati riportano un ugual numero di voti e rimane un altro solo candidato con un numero maggiore ma inferiore a 6, si ripeterà la votazione per tutti i Candidati; se si dovesse giungere a un risultato di parità fra i candidati che abbiano conseguito il minor numero di voti in tre successive votazioni, sarà eliminato (o saranno eliminati in caso di più Candidati a parità di voti) il o i Candidati con minore anzianità rotariana, sono all'eventuale ballottaggio tra i due Candidati che hanno ottenuto il maggior numero di consensi.

Se nessun candidato conseguirà almeno 6 voti, il Governatore sarà scelto dai Club tra i due candidati più votati, con votazione, segreta, effettuata nell'ambito di ciascun Club la cui determinazione, col relativo verbale, sarà trasmessa entro i successivi 3 giorni al Governatore per il tramite della pec del Presidente. La Commissione, composta dal Governatore, dal Governatore Eletto, dal Segretario del Distretto e se lo vorranno da un rappresentante per ciascuno dei due candidati, leggerà le pec pervenute nell'ambito di una riunione appositamente indetta dal Governatore.

A - Art. 10: Designazione. Comunicazione.

La comunicazione della avvenuta designazione sarà immediatamente inoltrata a tutti i Club del Distretto a cura del Governatore.

Nel caso in cui dovranno, invece, essere i Club a designare il Governatore, la relativa votazione nell'ambito di ciascun Club si terrà nei 15 giorni successivi alla comunicazione del Governatore.

A - Art. 11: Proclamazione

Se entro i quindici giorni successivi all'avvenuta comunicazione, nessun Club avrà ritenuto di avvalersi della procedura prevista dall'art. 12.30.7 del Regolamento del RI, il Governatore dichiarerà che il candidato scelto dalla Commissione sarà il governatore nominato. In caso contrario darà inizio a quanto previsto dal Regolamento del RI per il ballottaggio.

SEZIONE B DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Riunioni periodiche nel Distretto

B. Art. 1. Riunioni distrettuali dell'anno rotariano

Le riunioni distrettuali dell'anno sono le seguenti:

- Seminario sull'Effettivo e sulla Leadership distrettuale;
- Seminario sulla Fondazione Rotary e per la gestione delle Sovvenzioni della stessa Fondazione;
- Seminario sulla immagine pubblica del Rotary e sulla comunicazione;
- Congresso distrettuale.

Le riunioni formative distrettuali destinate ai Dirigenti incoming sono le seguenti:

- Seminario di istruzione della Squadra distrettuale SISD;
- Seminario d'istruzione dei Presidenti eletti (SIPE);
- Assemblea di formazione distrettuale (AFD).

Il Governatore convoca e presiede tutte le riunioni distrettuali ufficiali.

B – Art. 2. Seminario di istruzione della Squadra distrettuale (SISD)

Il Seminario di istruzione della Squadra distrettuale è un incontro con lo scopo di:

- formare gli Assistenti del Governatore, i Presidenti delle Commissioni distrettuali entranti ed eventuali altre figure inserite nell'Organigramma distrettuale, sulla base del Piano Direttivo distrettuale;
- dare al Governatore entrante la possibilità di incontrare e motivare la Squadra distrettuale;
- permettere ad Assistenti e Responsabili della Fondazione Rotary di raccordarsi per guidare i Club alla presentazione delle proposte di Sovvenzioni.

Il Seminario è organizzato dal Governatore entrante in collaborazione con il Governatore.

B – Art. 3. Seminario d'istruzione dei Presidenti eletti (SIPE)

Il Seminario d'istruzione dei Presidenti eletti (SIPE) è un incontro di una o più giornate, organizzato preferibilmente nei mesi di Febbraio o Marzo, che ha lo scopo di:

- preparare i Presidenti eletti dei Club agli incarichi che li attendono;
- dare al Governatore entrante e agli Assistenti del Governatore entranti la possibilità di incontrare e motivare i Presidenti eletti e consorti e costruire delle relazioni di amicizia e collaborazione.

Al SIPE partecipano il Governatore entrante, gli Assistenti del Governatore entranti, l'Istruttore distrettuale entrante ed i Presidenti entranti di tutti i Club del Distretto. Gli Assistenti entranti devono promuovere la partecipazione all'evento dei Presidenti dei Club a loro assegnati e incoraggiare l'affiatamento. Il Seminario è organizzato dal Governatore entrante in collaborazione con il Governatore.

B – Art. 4. Assemblea di formazione distrettuale (AFD).

La Assemblea di formazione distrettuale è l'ultimo momento di formazione dei Dirigenti entranti del Distretto. È un incontro di una giornata, che, in ogni caso, si svolge prima del Congresso distrettuale, preferibilmente nel mese di maggio, ad almeno due settimane di distanza dal congresso distrettuale.

La Assemblea ha lo scopo di:

- preparare i Dirigenti entranti dei Club agli incarichi che li attendono;
- dare al Governatore entrante e agli Assistenti del Governatore entranti la possibilità di incontrare e motivare i Dirigenti entranti e costruire delle relazioni di amicizia e collaborazione.

Alla Assemblea devono partecipare i Presidenti eletti e i soci chiamati a svolgere incarichi di rilievo nei Club nel nuovo anno sociale: Segretario; Tesoriere; Prefetto; Presidenti delle Commissioni.

La Assemblea è organizzata dal Governatore entrante in collaborazione con il Governatore. I responsabili distrettuali curano le sessioni di competenza.

B – Art. 5. Seminario distrettuale sull'Effettivo e sulla Leadership distrettuale

Il Seminario ha lo scopo di:

- sviluppare nei partecipanti le competenze, le conoscenze e le motivazioni necessarie per servire in maniera adeguata i Club del Distretto allo scopo di espanderne l'effettivo;
- formare Dirigenti rotariani che abbiano le capacità, le conoscenze e le motivazioni necessarie per servire il Rotary a livello distrettuale ed oltre.

Il Seminario è organizzato dal Governatore.

B – Art. 6. Seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary e per la gestione delle Sovvenzioni

Il Seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary e per la gestione delle Sovvenzioni intende incrementare il sostegno dei soci alla Fondazione offrendo loro una panoramica completa ed esauriente dei suoi programmi e delle sue iniziative. Si svolge preferibilmente nel mese di Novembre.

Ha lo scopo di:

- motivare i rotariani a partecipare attivamente ai programmi della Fondazione;
- motivare i rotariani a sostenere finanziariamente la Fondazione;
- illustrare i programmi principali e il loro regolamento;
- aggiornare i rotariani sui programmi e sugli obiettivi della Fondazione per il nuovo anno;
- riconoscere il contributo straordinario dato alla Fondazione dai Club e dai singoli soci;
- illustrare la gestione di una Sovvenzione della Fondazione Rotary;
- aiutare i Club nella procedura di qualificazione;
- rispondere a domande specifiche.

Il Seminario è indirizzato soprattutto ai Presidenti di Club in carica ed entranti, ai Presidenti della Commissione Fondazione Rotary di club, ai Governatori in carica, entrante e designato ed ai loro Assistenti. Il Seminario è aperto a tutti i soci del Distretto. Il Seminario è organizzato dal Presidente della Commissione distrettuale per la Fondazione Rotary in collaborazione con il Governatore.

B – Art.7. Congresso distrettuale

Il Congresso distrettuale è la riunione annuale dei rotariani del Distretto.

Si svolge ogni anno nei mesi di Maggio o Giugno, nel luogo scelto dal Governatore, di regola dopo l'Assemblea di formazione distrettuale.

Prevede una seduta amministrativa e una sullo sviluppo del tema distrettuale e la presentazione delle attività svolte dal Distretto nel corso dell'anno sociale. Il Congresso distrettuale non deve coincidere con gli otto giorni precedenti e successivi il Congresso internazionale.

Il Congresso distrettuale raduna i rotariani del Distretto allo scopo di:

- riconoscere il valore dei programmi e dei progetti di servizio svolti nel Distretto;
- assegnare riconoscimenti ai rotariani meritevoli;
- motivare i rotariani a partecipare alle attività di servizio;
- far conoscere l'operato del Rotary oltre il Club;
- fornire un'occasione di affiatamento tra i soci;
- consentire ai soci di incontrare i Dirigenti rotariani.

Il Congresso distrettuale può svolgersi congiuntamente ad altri Distretti su autorizzazione preventiva del Consiglio centrale del Rotary International, a condizione che ciò non si ripeta per due anni di seguito.

Al Congresso distrettuale partecipa un rappresentante del Presidente del RI con il coniuge. Le spese relative alla partecipazione al Congresso (escluse le spese di viaggio) del rappresentante presidenziale e consorte sono a carico del Distretto. Il Rappresentante del Presidente Internazionale tiene al Congresso almeno due discorsi principali (uno dei quali, durante una sessione plenaria alla quale sono invitati anche i coniugi dei soci) e brevemente in chiusura di Congresso per ringraziare il Distretto ospite.

La seduta amministrativa è convocata, si costituisce e delibera secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto, generalmente ha una durata di mezza giornata, in modo tale da consentire ai delegati di disporre di tempi utili per la discussione in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente o un suo delegato, appartenente al proprio Club, ha diritto di parola e di almeno un voto.

I Club con una compagine sociale superiore ai 25 soci hanno diritto ad un'ulteriore voto, per ogni altri 25 soci o frazione rilevante di essi (frazione di essi superiore a 12 soci), in base al numero di soci del Club indicati con l'ultimo pagamento semestrale effettuato prima della data prevista per la votazione (reg. RI 15.050.1).

La seduta è valida se presenti la metà più uno degli aventi diritto. La seduta è aperta a tutti i soci dei Club del Distretto, senza diritto di parola e di voto.

Il Congresso distrettuale, nel corso della seduta amministrativa, deve:

- ratificare i lavori della Commissione di designazione del Governatore e del Vice Governatore e conseguentemente dichiararne l'elezione;
- nominare, su proposta del Governatore, la Commissione di revisione del rendiconto annuale;
- discutere e deliberare sul rendiconto finanziario, debitamente revisionato, del precedente anno sociale;
- eleggere con due anni di anticipo il delegato distrettuale al Consiglio di Legislazione e il suo vice da scegliere entrambi fra i Past Governor del Distretto;
- approvare la quota distrettuale pro capite;
- eleggere il membro della Commissione di nomina del Consigliere del RI, da scegliere fra i Past Governor del Distretto, ogni volta che sia richiesta tale nomina;
- approvare le proposte da presentare al Consiglio di Legislazione;
- esaminare eventuali risoluzioni distrettuali.

Il Congresso è organizzato dal Governatore eventualmente collaborato da un'apposita Commissione e deve evidenziare il tema dell'anno.

B – Art. 8. Altri incontri distrettuali

Il Governatore può altresì programmare, promuovere, organizzare e convocare altre riunioni distrettuali, sulla base del suo programma.

SEZIONE C DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Contabilità e gestione amministrativa.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

C - Art. 1 Principi generali

1. L'Associazione Distretto 2101 del Rotary International adotta la contabilità finanziaria di cassa - conosciuta anche come "contabilità a partita semplice" - essendo il modo più semplice per descrivere i fatti economici e

patrimoniali dell'associazione. Essa, infatti, necessita semplicemente di un ordine e di una classificazione delle voci di entrata e di uscita.

2. Il bilancio annuale è formulato secondo i criteri di cassa, ciò nonostante, sarà redatto un ulteriore prospetto in termini economici di competenza, e sarà, altresì, corredato di inventario. L'unità elementare del bilancio è rappresentata dal conto.

3. Il riferimento temporale del sistema contabile ha una durata che inizia il 1 luglio e termina il 30 giugno del successivo anno e costituisce l'esercizio annuale.

4. Il Presidente della Commissione finanze provvede alla gestione amministrativa dell'Associazione Distretto 2101 del Rotary International in base agli indirizzi ed alle deliberazioni del Governatore.

C - Art. 2 - Modalità di Funzionamento

1. Il Governatore approva i programmi e stabilisce i criteri per l'assegnazione dei fondi.

2. L'Associazione Distretto 2101 del Rotary International per l'espletamento dei suoi compiti si avvale dei soci volontari ricorrendo a strutture esterne quando per comprovata necessità operativa e/o rispetto delle normative nazionali, appare opportuno affidarsi a terze strutture. Comunque, non potrà mai far ricorso all'assunzione di lavoratori a tempo indeterminato.

TITOLO II

DOCUMENTI PREVISIONALI E CONSUNTIVO SEMESTRALE

C - Art. 3 - Risorse finanziarie del Distretto Rotary 2101

Le risorse finanziarie sono assicurate dal contributo annuale dei Club aderenti all'Associazione, dai contributi del Rotary International, della Rotary Foundation e da terzi sovventori.

C - Art. 4 - Modello contabile di riferimento

1. Il modello contabile dell'Associazione Distretto Rotary 2101 del Rotary International è di tipo finanziario.

2. I principi ed i criteri di seguito illustrati sono finalizzati alla corretta valutazione ed esposizione dei fatti amministrativi dell'Associazione Distretto 2101 del Rotary International

3. I principi ed i criteri di seguito illustrati trovano applicazione nella predisposizione dei documenti di previsione e dei consuntivi.

4. L'Associazione Distretto 2101 del Rotary International adotterà contabilità e schemi in conformità al presente regolamento ed al rispetto della normativa civilistica e fiscale prevista dalla legislazione nazionale.

C - Art. 5 - Programmazione

1. L'Assemblea, ai sensi dello Statuto, delibera, su proposta del Governatore eletto, lo schema del preventivo.

2. Il Presidente della commissione finanze assicura l'attuazione amministrativa in base alle istruzioni del Governatore, nel rispetto del presente regolamento e della normativa prevista dalla legislazione italiana.

C - Art. 6 - Bilancio di previsione e programmi di attività e di spesa

1. L'importo dei contributi annuali dovuti dai Club per il finanziamento dei programmi di attività e di spesa sono determinati dal Governatore eletto ed approvati dall'Assemblea.

2. Il Governatore eletto predispone il bilancio preventivo, per l'approvazione, all'Assemblea annuale dei soci. Nel caso in cui all'inizio dell'esercizio il Bilancio di Previsione non risulti approvato dall'Assemblea, il Governatore darà indicazioni al tesoriere di limitarsi alla gestione ordinaria delle attività incassando i contributi arretrati dai Club soci, ed in acconto salvo conguaglio per i contributi correnti, sulla base dell'ultimo contributo approvato, e predisponendo il solo pagamento di debiti alla data di chiusura dell'esercizio precedente. Sino a quando non sarà approvato il preventivo potranno essere impegnati esclusivamente fondi per il funzionamento dell'ufficio di Governatore e comunque non oltre il 30% delle disponibilità di cassa.

3. Il bilancio di previsione è composto da:

- uno schema di preventivo entrate, recante la previsione;

C - Art. 12 - Carte di credito

Il governatore è l'unico autorizzato all'uso di Carta di credito. Per progetti o iniziative specifiche, può affidare carte ricaricabili ai responsabili dell'iniziativa o del progetto, onde consentire la tracciabilità di tutte le spese.

C - Art. 13 - Apertura dei Conti Correnti

Il Governatore è l'unico soggetto delegato all'apertura e chiusura dei conti correnti intestati all'Associazione Distretto 2101 del Rotary International. Il Presidente della commissione finanze comunica tempestivamente al Collegio dei Revisori l'apertura o la chiusura dei conti correnti bancari e postali.

C - Art. 14 - Gestione dei Conti Correnti

Il Governatore con propria delibera individua i soggetti delegati ad operare sui conti correnti.

C - Art. 15 - Funzionari delegati alla spesa

Il Governatore può individuare uno o più delegati ad utilizzare mezzi di pagamento per esigenze organizzative. Il delegato è tenuto a redigere un rendiconto, presentare la documentazione giustificativa della spesa e la eventuale documentazione di restituzione di importi non utilizzati al termine dell'evento che ha generato la spesa.

C - Art. 16 - Spese di rappresentanza

1. Sono spese di rappresentanza quelle fondate sull'esigenza dell'Associazione Distretto 2101 del Rotary International di manifestarsi all'esterno con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti ad essa estranei. Esse debbono essere finalizzate, nella vita di relazione del dell'Associazione Distretto 2101 del Rotary International, all'intento di suscitare su di esso, sulla sua attività e sui suoi scopi, l'attenzione e l'interesse di persone e di ambienti nonché di soggetti qualificati.
2. Le spese di rappresentanza, iscritte in bilancio in un apposito stanziamento, sono impegnate dal Governatore nell'ambito delle proprie competenze ed in conformità al presente regolamento.
3. Le spese di rappresentanza devono essere corredate dalla documentazione giustificativa di spesa e dalla indicazione delle finalità, dei beneficiari sia in termini di persone fisiche che di istituzioni, enti o società verso cui la spesa è rivolta.

C - Art. 17 - Altre rilevazioni contabili

1. Il Presidente della commissione finanze provvede con diligenza e tempestività:
 - alla contabilizzazione delle somme incassate;
 - alla contabilizzazione delle obbligazioni che generano spesa e delle operazioni finanziarie a carico o beneficio dei successivi esercizi, sempre nel rispetto del pareggio;
 - alla conciliazione periodica e tracciabile delle scritture contabili rispetto a tutti i conti correnti bancari e/o postali ed alla cassa.

TITOLO IV

CRITERI DI VALUTAZIONE E BILANCIO DI ESERCIZIO

C - Art. 18 - Criteri di valutazione dei beni di proprietà

Gli immobili, i mobili, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti nell'inventario al costo di acquisto.

C - Art. 19 - Il bilancio consuntivo di esercizio

1. Il Governatore con la collaborazione del Presidente della commissione finanze predispone il Bilancio Consuntivo da sottoporre all'approvazione dall'assemblea nei termini di Statuto. Il Bilancio dovrà essere sottoposto a verifica dei Revisori dei Conti almeno trenta giorni prima della scadenza dei termini di approvazione assembleare.

I revisori dei Conti redigeranno la loro relazione nei quindici giorni successivi al ricevimento. Il Bilancio consuntivo sarà formato dai seguenti documenti:

Prospetto delle entrate;

Prospetto delle spese;

Determinazione dell'avanzo/disavanzo di gestione;

Prospetto riepilogativo delle entrate accertate che saranno realizzate nel successivo esercizio; Prospetto riepilogativo delle spese che saranno liquidate nel successivo esercizio;

Determinazione dell'avanzo disavanzo di gestione a seguito delle partite di entrate e spesa da liquidarsi nel successivo esercizio;

Relazione del Governatore al Bilancio, nella quale si darà indicazione, vincolante, sul beneficiario dell'eventuale avanzo di gestione;

Relazione del Governatore di mandato;

Relazione dei revisori dei conti.

C - Art. 20 La Relazione del Governatore

La relazione del Governatore dovrà essere redatta come documento illustrativo di natura tecnico - contabile contenente ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

C - Art. 21 - Relazione di mandato

Il Governatore relazionerà sul suo mandato, sui programmi di attività individuati in sede previsionale, e sui risultati raggiunti.

C - Art. 22 - La Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti, redige la propria relazione, resa collegialmente, formulando valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e in ordine alla realizzazione dei programmi e degli obiettivi fissati all'inizio dell'esercizio ponendo in evidenza le cause che hanno determinato eventuali scostamenti.

2. Il Collegio dei Revisori dei Conti, in particolare, deve:

- Attestare la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio dell'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità tenuta nel corso della gestione;
- Esprimere valutazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Proporre l'approvazione o meno del bilancio di esercizio da parte dell'Organo statutariamente competente.
- La proposta o meno di approvazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti si conclude con un giudizio senza rilievi, se il bilancio di esercizio è conforme alle norme, con rilievi o con un giudizio negativo.

C - Art. 23 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti, è nominato a norma del vigente Statuto dell'Associazione Distretto Rotary 2101 del Rotary International

2. I compiti e le funzioni dei Revisori dei Conti dell'Associazione Distretto 2101 del Rotary International sono quelli stabiliti dal Codice Civile per il collegio sindacale delle società, dall'art.2397 all'art. 2409 in quanto applicabili; inoltre, i Revisori svolgono la revisione contabile prevista dal Codice Civile e la verifica della corretta applicazione delle norme fiscali.

TITOLO V

GESTIONE PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE ED INVENTARIAZIONE DEI BENI

C - Art.24-Immobilizzazioni materiali ed immateriali

1. Le immobilizzazioni materiali si distinguono in beni immobili e mobili descritti in separati inventari tenuti a cura del Presidente della commissione finanze o del facente funzioni nelle forme previste dalla legislazione

vigente.

2. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'inventario dei beni mobili ma saranno spese nell'esercizio sulla base degli effettivi costi.
3. La cancellazione dagli inventari dei sopracitati beni per perdita, cessione o altra causa è disposta con provvedimento motivato del Governatore.

TITOLO VI SCRITTURE CONTABILI

C - Art. 25 - Scritture contabili

1. Le scritture contabili dell'associazione Distretto 2101 del Rotary International sono tenute in conformità delle vigenti norme del Codice Civile.
2. Le scritture devono essere conservate unitamente ai documenti contabili per almeno 10 anni dalla data di ultima registrazione, ovvero fino alla definizione di eventuali accertamenti e procedure contenziose in corso. Sono obbligatori quei libri la cui tenuta è prevista dallo Statuto ovvero, in mancanza di una specifica previsione in tal senso, risulterà comunque opportuna l'istituzione di un adeguato sistema di registri con il preciso intento di documentare le adunanze e le deliberazioni degli organi dell'Associazione così come previsti dal medesimo Statuto. In questo modo sarà altresì possibile realizzare una forma di trasparenza nei confronti dei soci dell'associazione, dimostrare l'esistenza stessa dell'associazione e l'esercizio di una attività senza scopo di lucro e per verificare il perseguimento degli obiettivi previsti dallo statuto sociale.

TITOLO VII ATTIVITA' NEGOZIALE

C - Art. 26 - Deliberazioni in materia contrattuale

Il Governatore è competente a deliberare in ordine alla acquisizione delle forniture di beni e di servizi ed a determinare le modalità essenziali dei relativi contratti di fornitura.

C - Art. 27 - Responsabile del procedimento

1. Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante contratto relativo a fornitura di beni o servizi, il Governatore può nominare un Responsabile del procedimento.
2. Il Responsabile del procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento e vigila sulla corretta esecuzione dei contratti, ove ciò non sia specificamente attribuito ad altri organi o soggetti.
3. In particolare egli:
 - a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione di ogni atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e forniture;
 - b) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
 - c) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti e ritardi nell'attuazione degli interventi;
 - d) fornisce al Governatore i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza.

C - Art. 28 - Norme generali

L'attività contrattuale dell'Associazione Distretto 2101 del Rotary International si ispira, oltre che all'integrale rispetto delle vigenti normative, ai principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza. A tali fini l'Associazione Distretto 2101 del Rotary International promuove il confronto concorrenziale tra i potenziali concorrenti, garantendo loro parità di condizioni nell'accesso alle procedure di aggiudicazione per la fornitura di beni e servizi al fine di assicurare il miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

TITOLO VIII
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

C - Art. 29 - Normativa di Riferimento

L' Attività amministrativo - contabile dell'Associazione Distretto 2101 del Rotary International per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si svolge nel rispetto delle norme vigenti.

SEZIONE D DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Altre norme.

D - Art.1. Variazioni al Regolamento.

Qualsiasi emendamento, integrazione o variazione del presente Regolamento deve essere approvata in sede di Congresso distrettuale, nel corso della Seduta amministrativa, su proposta della Commissione per il regolamento o su proposta di almeno il *venti per cento* del numero complessivo dei Club del Distretto. La variazione al Regolamento può essere approvata anche in seguito alla votazione dei Club, per corrispondenza od altra idonea modalità telematica, appositamente richiesta dal Governatore in carica.

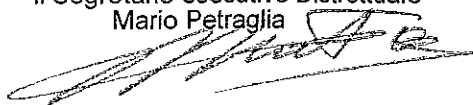
D - Art.2. Rinvio ad altre disposizioni.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rimando ai Documenti costitutivi del Rotary International e dell'Associazione.

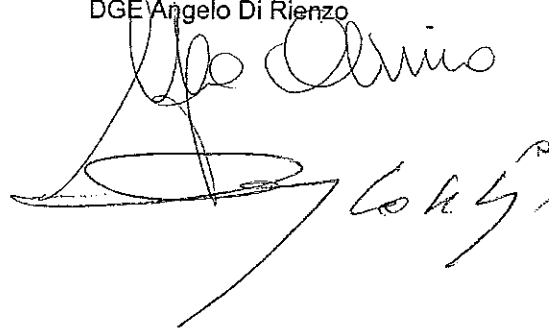
Il Presidente del Direttivo Distrettuale
DG Antonio Brando

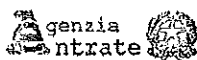


Il Segretario esecutivo Distrettuale
Mario Petraglia



I Membri del Direttivo Distrettuale
PDG Ugo Oliviero
DGE Angelo Di Rienzo





DELEGA IRREVOCABILE A: INTESA SANPAOLO SPA

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA FILIALE ACCENTRATA PROV. MI
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 9 0 1 0 4 5 6 0 6 3 7 | | | |
cognome, denominazione o ragione sociale

Ritorno in caso di anno d'isposta
non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICIDISTRETTO 2101 DEL ROTARY INTERNATIONAL
data di nascita sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov.

DOMICILIO FISCALE SALERNO

SA VIA MARINO PAGLIA N. 20

CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare :

cadice identificativo

SEZIONE ERARIO

	codice tributo	rateazione/regione/ prov./mese ril	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
	1550		2024	200,00	,
IMPOSTE DIRETTE - IVA	1551		2024	24,00	,
RITENUTE ALLA FONTE	1552		2024	208,00	,
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI	1553		2024	26,00	,
	1554		2024	2,00	,
codice ufficio	codice atto				+/- SALDO (A-B)
			TOTALE	A	460,00B
					460,00

SEZIONE INPS

codice sede	centrale contabilito	matricola INPS/codice INPS/ filiale azienda	periodo di riferimento:		importi a debito versati	importi a credito compensati
			da	a		
					,	,
					,	,
					,	,
					,	,
					,	,
						+/- SALDO (C-D)
		TOTALE	C	D		

SEZIONE REGIONI

codice regione	codice tributo	intestazione/ mese e rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
				,	,
				,	,
				,	,
				,	,
		TOTALE	E	F	+/- SALDO (E-F)

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice ente / codice comune	Rim.	Importo 1970-76	Azi.	Sistati	numero immobili	codice tributo	ratazione/ mese rif.	anno di riferimento	importo debito versati	importo credito compensati
									,	,
									,	,
									,	,
									,	,
									,	,
										+/- SALDO (G-H)
determinazione:						TOTALE	G	H		

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

	codice sede	codice data	o.p.	numero differenziale	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati	
INAIL						2	3	
						2	3	
						2	3	
						2	3	+/-
				TOTALE	I	L		SALDO (I-L)

codice ente	codice sede
-------------	-------------

[illegible]

TRIVIA

SALDO FINALE

EURO	+	460,00
------	---	--------

ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA					CODICE BANCAMPOSTRAGENTE DELLA RISCOSSIONE	
					AZIENDA	CAB/SPORTELLLO
giorno	mese	anno				
0 16	0 13	21	01	21	03069	09606

Pagamento effettuato con assegno

PJO

tra tto / emesso su

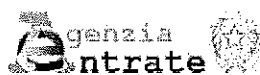
cod, ABI

CAB

**Autorizzo addebito su
conto corrente codice IBAN**

|П 0600306909606100000404711

Figure 8



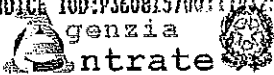
SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

Protocollo del pagamento : 25030613225716724 prog. 000001
Codice fiscale : 90104560637 - DISTRETTO 2101 DEL ROTARY INTERNA
Data addebito : 06-03-2025
Importo versamento : 460,00
Banca di addebito : 03069
Esito versamento : ADDEBITATO

Li, 11/03/2025

TOTALE IMPORTI VERSATI: A DEBITO 328,88 A CREDITO 0,00 SALDO 328,88

CODICE IUD: P360815700112325 0130476



Mod. F24

DELEGA IRREVOCABILE A:

**MODELLO DI PAGAMENTO
UNIFICATO**

AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CODICE FISCALE 9 0 1 0 4 5 6 0 6 3 7

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

barriere in caso di anno d'imposta
non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI DISTRETTO 2101 DEL ROTARY INTERNATIONAL

data di nascita giorno mese anno sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov.

comune

prov. via e numero civico

DOMICILIO FISCALE

CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

**IMPOSTE DIRETTE - IVA
RITENUTE ALLA FONTE
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI**

codice tributo	rateazione / regione / prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
1552		2024	296,00	
1553		2024	32,88	

codice ufficio codice atto

TOTALE A

328,88

SALDO (A-B)

328,88

codice sede	consiglio contributo	matricola INPS/codice INPS/ filiale azienda	periodo di riferimento: da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati

TOTALE C

D

SALDO (C-D)

codice regione	codice tributo	rateazione / mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati

TOTALE E

F

SALDO (E-F)

codice ente/ codice comune	tributo Rov. Viridi Ace. Stato	numero tributo	codice tributo	rateazione / mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati

TOTALE G

H

SALDO (G-H)

codice sede	codice ditta	c.c.	numero di riferimento	consiglio	importi a debito versati	importi a credito compensati

INAIL

TOTALE I

L

SALDO (I-L)

codice ente	codice sede	consiglio contributo	codice posizione	periodo di riferimento: da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati

TOTALE M

N

SALDO (M-N)

EURO 328,88

Adnan Brulo

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AZIENDA

CAB/SPORTIVO

Pagamento effettuato con assegno

☐ bancario/postale

R.I.O.

☐ circolare/vaglia postale

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

57/001 05 19/03-25 Pti
007/10/2013
F241/0017
90104560637
Autorizza addebito su
conto corrente codice IBAN

36081

firma

1° COPIA PER LA BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

POSTEPAY S.P.A.

PAGOBANCOMAT

BILL PAYMENT

UFFICIO POSTALE

C.80 GARIBALDI 203

Eser. 351311008553001

A.I.I.C. 00000009509

DATA 11/03/25 ORA 13:57

TML 57001005 STAN 004554

Mod.online B.C. ICC

AUT.404628 OPER. 004427

IMPORTO EUR 328,88

TRANSAZIONE ESEGUITA

ARRIVEDERCI E GRAZIE